

Sono grandi come una gomma da GT, di cui portano dentro tutto lo spirito sportivo, e sul fianco recano la scritta "AR", che racconta per chi sono stati sviluppati e che anima devono interpretare, ovvero quella veloce ed elegante dell'Alfa Romeo. Si presentano così, nella doppia versione 17 pollici anteriore-18 posteriore e 18 anteriore-19 posteriore, i P Zero Pirelli nati per calzare la 4C, il nuovo orgoglio del Biscione, al debutto in questi giorni, che mette insieme bellezza e tecnologia italiana. Tecnologia da record: 8'04" al Nurburgring con P Zero Trofeo, la versione più pistaiola della linea Pirelli P Zero. Record non solo in pista, ma anche nello sviluppo degli pneumatici: meno di un anno di lavoro congiunto tra gli ingegneri della Biscione e quelli dell'Alfa che, come ai tempi della 159 di Fangio vittoriosa in F1, hanno sviluppato insieme la soluzione migliore per assicurare aderenza al suolo e precisione di guida alla vettura.



Lo sviluppo è iniziato, infatti, lo scorso anno con le prime prove in pista già a novembre e l'omologazione ottenuta a febbraio 2013. Nel mezzo, migliaia di chilometri di prove al simulatore e poi sulle piste di Balocco, Nardò e del Nurburgring. Gli obiettivi da raggiungere numerosi e sfidanti. "La 4C è una vettura molto leggera e veloce, che presenta bassi carichi e necessità di un'impronta ottimale - spiega Maurizio Boiocchi, Chief technical officer Pirelli. "Per ottenere questi risultati abbiamo studiato al simulatore le aree di impronta, provate poi su circuiti severi, e abbiamo ottimizzato mescole e struttura, in particolare in zona cintura. I P Zero marchiati "AR" assicurano grip, prestazioni, sportività e precisione di guida".

Queste caratteristiche sono enfatizzate nella versione "AR Racing", disponibile nelle misure 18 pollici anteriore e 19 pollici posteriore, validate anche su bagnato nel Centro Prove di Pirelli a Vizzola e adatte anche alle giornate in pista.

© riproduzione riservata
pubblicato il 18 / 10 / 2013